VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Decreto di esproprio n. 548/2018 del 7 novembre 2018

Int 240: S.R. 10 "Variante tratto Legnago - San Vito" in comune di Legnago, Provincia di Verona".

Premesso:

- Che ai sensi del D.L.vo n. 112/98 e del relativo D.P.C.M. in data 21.02.2000, delle L.R. 13.04.2001, n. 11 e L.R. n. 29/2001, la Giunta Regionale è stata autorizzata a costituire una società di capitali a prevalente partecipazione pubblica che abbia ad oggetto la progettazione, l'esecuzione, la manutenzione, la gestione e la vigilanza di reti stradali.
- Che in data 21.12.2001 si è costituita la società Veneto Strade S.p.A..
- Che in data 20/12/2002 è stato sottoscritto tra le parti atto di concessione con il quale la Regione del Veneto affida a Veneto Strade S.p.A. la progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza delle reti stradali di interesse regionale.
- Che la società Veneto Strade S.p.A. a seguito degli atti di concessione stipulati con la Regione Veneto e le Province del Veneto è concessionaria della strada oggetto di intervento.
- Che a seguito dell'atto aggiuntivo all'originaria concessione stipulata in data 20/12/2002 tra Regione Veneto e Veneto Strade S.p.A., registrato in data in data 10 gennaio 2012 - atti privati n. 216 - sono stati ribaditi e precisati i poteri e le funzioni concessi a Veneto Strade S.p.A. in materia espropriativa.
- Che in virtù degli atti di concessione sopra richiamati, Veneto Strade S.p.A. è Autorità competente all'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario, così come previsto dal 1° comma dell'art. 6 del D.P.R. 327/01 e s.m. e i.;

Visto l'atto prot. n. 28066/08 PTR 240 del 23/12/2008, con il quale l'Amministratore Delegato della società Veneto Strade S.p.A. ing. Silvano Vernizzi ha approvato il progetto definitivo per l'esecuzione dei lavori: Int. 240 - S.R. 10 "Variante tratto Legnago - San Vito" in comune di Legnago, Provincia di Verona;

Rilevato che il vincolo preordinato all'esproprio è stato apposto con Delibera del Consiglio comunale di Legnago del 28/10/2008 n. 106;

omissis

Accertato che esistono le condizioni per poter emanare il Decreto d'Esproprio giusto il disposto dell'art. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Richiamato il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

Art. 1

E' disposta a favore del fondo così identificato (fondo dominante):

A) Comune di LEGNAGO - Catasto Terreni - foglio 11 - Mappale 443 di proprietà di:

- GIULIARI AGOSTINO nato a Zevio (VR) il 26.01.1946 - C.F. GLRGTN46A26M172U - Prop. per 1/1.

La servitù di passaggio per i soli mezzi agricoli sarà a carico del seguente immobile di seguito descritto (fondo servente):

Comune di LEGNAGO - Catasto Terreni - foglio 11 - Mappale 970 di proprietà di:

ALDIGHIERI LUIGI nato a Pressana (VR) il 17.01.1948 - C.F. LDGLGU48A17H048F - Prop. per 1/1.

Indennità di asservimento depositata € 4.900,00=.

Per l'esatta ubicazione, percorso e dimensioni della servitù vedasi l'allegata planimetria (all. "A") che costituisce parte integrante al presente atto.

La manutenzione della servitù sarà a carico del proprietario del mappale 443 del foglio 11 del Catasto Terreni del Comune di Legnago.

Art. 2

Il presente decreto, a cura e spese del promotore dell'espropriazione, sarà notificato ai relativi proprietari espropriati nelle forme degli atti processuali civili e trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari ed inviato, ai sensi del 1° comma dell'art.14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.e i., al Presidente della Regione del Veneto

Art. 3

Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, dando atto che l'opposizione del terzo è proponibile entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione, per estratto, del presente atto.

Art. 4

Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 5

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Il Dirigente dell'Ufficio per le espropriazioni Ing. Alessandro Romanini

Il decreto completo di tutti gli allegati consultabile in internet all'indirizzo: www.venetotrade.it - dal menù principale - per le aziende o per i cittadini - decreti di esproprio. ndr